

Domenica con oltre 200 partecipanti

Camminando ad Occimiano

OCCIMIANO (gpc) - Erano numerosi coloro che domenica 1° maggio, favoriti anche da una bella giornata, si sono ritrovati per partecipare ad una nuova tappa dei "Camminare il Monferrato", (l'iniziativa promossa dai Comuni monferrini e dalla Riserva Speciale del Sacro Monte di Crea) che ha fatto tappa per la prima volta ad Occimiano, seguendo il "sentiero di Aleramo", inaugurato lo scorso anno, lungo il quale è narrata la leggenda di Aleramo e Alasia. "Questa è la storia di un grande amore. Questa è la storia della nascita di un territorio unico al mondo. Questa è la storia del Monferrato", come recita l'incipit di questo itinerario.

I camminatori (quasi 200), sia occimianesi, sia molti che seguono le diverse tappe proposte dall'iniziativa, sono stati accolti dai volontari della Pro Loco (con il suo presidente Giorgio Mazzucco) presso l'antica Corte dei Marchesi di Monferrato.

Il sindaco Valeria Olivieri ha rivolto parole di benvenuto per un percorso che fa scoprire quella parte del territorio occimianese che è collinare, percorso che è stato brevemente illustrato da Monica Deambrosis e che si sta completando con le installazioni (gentilmente offerte dalle Officine meccaniche Giorgio Mastroianni) che illustrano la leggenda aleramica. Il gruppo (tutti muniti da un depliant ad hoc illustrativo del percorso) è stato guidato dall'infaticabile animatrice dell'iniziativa Anna Maria Bruno, guida professionista abilitata, illustrando i particolari e le curiosità che si incontrano lungo l'itinerario.

L'itinerario da centro del paese percorre via Castello Cavalla e la via sterrata fino alla cascina Zino, (il Cascinot d'oslin), affiancata da una stupenda quercia secolare, proseguendo verso la cascina Saiona e discendendo fino al corso del torrente Rotaldo. Svolutando a sinistra si segue la strada bianca che risale dolcemente fino a ritornare all'altezza della Saiona. Da qui dapprima su di un tratto asfaltato poi su sterrata si scende fino a giungere ad Occimiano, al punto di partenza, dove la Pro Loco di Occimiano ha organizzato un gradevole momento di ristoro finale. Hanno assicurato il servizio di assistenza nel percorso i componenti della Protezione civile e della Croce verde.

